

PROCEDURA DI VAS
"[137182] VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO"

FASE DI CONSULTAZIONE
art. 14 D.Lgs. 152/06

AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Visto l'art. 4 della Legge regionale n. 12 dell'11 Marzo 2005 'Legge per il governo del territorio';

Visto l'art.14, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 'Norme in materia ambientale';

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 761 del 10 novembre 2010;

si rende noto che

con riferimento **alla procedura di VAS**

avviata in data 05/03/2024 relativa al Piano/Programma

[137182] VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

consultazione sul Rapporto preliminare avviata in data 19/09/2024

Piano/programma sottoposto a VINCA (Valutazione di incidenza - art.10, c. 3 del D.Lgs.152/2006): NO

Ente: COMUNE DI ARCORE

Proponente:

- COMUNE DI ARCORE - ENTE;

Autorità procedente:

- COMUNE DI ARCORE - SERVIZIO SVILUPPO TERRITORIO;

Autorità competente:

- COMUNE DI ARCORE - RESPONSABILE URBANISTICA COMUNE DI CASATENOVO;

è a disposizione del pubblico la seguente documentazione:

- DOCUMENTAZIONE DI PIANO/PROGRAMMA

- RAPPORTO AMBIENTALE
- SINTESI NON TECNICA

depositata presso le seguenti sedi:

Settore Sviluppo del Territorio - Comune di Arcore - L.go Vela,1 - Arcore (MB)

a partire dal 12/09/2025

in libera visione sino al 26/10/2025

e pubblicata sul sito web 'SIVAS':

'<https://www.sivas.servizirl.it/sivas>' [137182]

Chiunque ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 152/06, anche per la tutela degli interessi diffusi, può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare proprie **osservazioni** in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi **entro il 26/10/2025 presso il seguente indirizzo:**

COMUNE DI ARCORE - SERVIZIO SVILUPPO TERRITORIO

Dott. Denis Zanaboni, L.go Vela 1 - Arcore pec:

comune.arcore@pec.regione.lombardia.it

Prevista la consultazione transfrontaliera (art. 32, D.Lgs. 152/2006): NO

Modalità di partecipazione prevista:

Commissioni Consiliari aperte al dibattito pubblico

Descrizione del Piano/Programma:

La proposta si articola in cinque strategie:

VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL SISTEMA DEI BORGHI E DELLE CASCINE COME CUORE IDENTITARIO DI ARCORE

il recupero di questi luoghi è strategico, l'obiettivo è duplice: tutelare e valorizzare gli elementi architettonici, paesaggistici e ambientali che caratterizzano tali ambiti e attivare processi di rigenerazione che ne favoriscano la fruizione e da parte della comunità. Il Centro Storico e i borghi vengono riconosciuti come luoghi di identità e memoria collettiva e ambiti strategici per incentivare la cultura locale, il commercio di prossimità, il turismo sostenibile e la socialità diffusa. Le cascine e i nuclei rurali, pur mantenendo le proprie specificità tipologiche e funzionali, sono interpretati come potenziali poli multifunzionali.

RIGENERAZIONE URBANA E CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO: II PGT individua come priorità la riqualificazione delle aree dismesse, privilegia la

rigenerazione del costruito.

RETE DEGLI SPAZI PUBBLICI COME INFRASTRUTTURA SOCIALE, AMBIENTALE E DI CONNESSIONE URBANA: Il PGT riconosce negli spazi pubblici una componente strategica della struttura urbana, intesa come infrastruttura capace di generare coesione sociale, qualità ambientale e connessioni funzionali tra i diversi ambiti della città. Si promuove la riqualificazione di piazze, parchi, aree verdi, percorsi ciclopedonali e luoghi di aggregazione, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, l'accessibilità e il benessere collettivo.

DORSALI CICLABILI, VALORIZZAZIONE DELLA VIABILITA' STORICA E CONNESSIONI VERDI; La mobilità dolce rappresenta una componente strategica della nuova visione urbanistica. La Proposta di Variante Generale al PGT prevede la realizzazione di due principali dorsali ciclabili – una est-ovest e una nord-sud – che attraversano l'intero territorio comunale, integrandosi con una rete di percorsi secondari e connessioni locali. Queste dorsali mettono in relazione i luoghi strategici della città – come scuole, impianti sportivi, centri civici, stazioni e parchi – promuovendo forme di spostamento sostenibile e sicuro. La valorizzazione della viabilità storica, come le antiche strade campestri, i sentieri e le connessioni rurali, che vengono reinterpretati in chiave moderna per potenziare il rapporto tra città e paesaggio. La rete ecologica è al centro della strategia di sostenibilità territoriale. L'obiettivo è creare una maglia verde continua che connetta il tessuto urbano con i sistemi naturali e paesaggistici esterni, in particolare con i parchi sovracomunali e regionali. L'Anello Verde rappresenta questa visione: un sistema di connessione ecologica e fruitiva che unisce le principali aree verdi urbane e periurbane, mitigando gli effetti del cambiamento climatico e offrendo ai cittadini nuovi spazi per il tempo libero, la mobilità dolce e la fruizione del paesaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI: Il PGT mira a promuovere uno sviluppo sostenibile e integrato del sistema produttivo, con particolare attenzione alla riqualificazione delle aree industriali dismesse e alla creazione di spazi produttivi che siano pienamente compatibili con il contesto paesaggistico. L'intento è generare un processo che sappia trasformare le aree produttive in elementi di qualità urbana, anche in prossimità del paesaggio agricolo. Si propone un disegno urbano integrato, capace di connettere le funzioni produttive con le infrastrutture verdi, in particolare lungo i margini dell'abitato, favorendo una ricucitura fisica e percettiva tra città, campagna e sistemi ecologici. Si intende incentivare il rinnovamento del tessuto produttivo attraverso la multifunzionalità delle aree

produttive, in linea con le nuove dinamiche urbanistiche.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E QUALITA' URBANA: STRUMENTI E CRITERI PER UNA CITTA' RESILIENTE

Promuovere interventi edilizi ad alte prestazioni ambientale attraverso l'introduzione di disposizioni incentivanti.

Possibili effetti ambientali del Piano/Programma:

La Variante al PGT non determina la compromissione o l'impoverimento degli habitat presenti nei siti di Rete Natura 2000 (peraltro non ricadenti nei confini di Arcore) o negli altri territori del Parco della Valle del Lambro, per i quali si applicano in via prevalente le disposizioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco stesso, con particolare cautela anche per quelle aree agricole, recentemente inserite nel perimetro del Parco stesso. Per quanto attiene ai territori ricadenti nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale [PLIS] dei Colli Briantei, è stata elaborata una disciplina coerente con le disposizioni del PGT vigente, volta a garantire la tutela e la continuità degli elementi ambientali e paesaggistici già riconosciuti. La Proposta di Variante Generale al PGT individua, quale elemento principale della REC, un anello verde, intorno al tessuto Urbano Consolidato, connesso al sistema delle aree verdi esistenti e previste nei nuovi ambiti di rigenerazione, tramite un sistema di connessioni locali appoggiate ad un sistema di percorsi ciclo-pedonali e di viabilità di interesse storico, potenziato ulteriormente grazie alla creazione di Ambiti di Compensazione Ambientale [ACA]. L'anello si svilupperebbe principalmente lungo le aree agricole situate ai confini comunali, attraverso i parchi sovracomunali dei Colli Briantei, della Valle del Lambro e Parco Agricolo Nord Est e in aderenza alle infrastrutture stradali in previsione. La Proposta di Variante Generale al PGT individua come priorità la riqualificazione delle aree dismesse, sottoutilizzate o degradate. Si privilegia quindi la rigenerazione del costruito. Non si prevedono impatti significativi che possano modificare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee. La Variante valorizza gli interventi orientati alla sostenibilità ambientale e alla resilienza urbana, in quanto mira a incentivare soluzioni progettuali che abbiano un impatto positivo sul clima, sull'efficienza energetica e sulla qualità ambientale complessiva del contesto urbano.

Gli interventi sia sugli edifici che sullo spazio aperto dovranno agire anche in termini di riduzione al minimo delle emissioni, efficienza energetica e fornitura di energia pulita, resilienza e adattamento al cambiamento climatico, rivegetazione urbana e produzione di servizi eco sistemici. La Proposta di Variante Generale al PGT

estende l'applicazione degli stessi obiettivi alla progettazione di spazi e edifici pubblici, parchi e infrastrutture stradali, con riferimento ai temi della qualità del paesaggio urbano e, al contempo, dell'impatto dei cambiamenti climatici. La mobilità dolce rappresenta una componente strategica della nuova visione urbanistica. La Proposta di Variante Generale al PGT prevede la realizzazione di due principali dorsali ciclabili – una est-ovest e una nord-sud – che attraversano l'intero territorio comunale, integrandosi con una rete di percorsi secondari e connessioni locali.

12/09/2025

l'Autorità procedente